



**LINEA DURA DELL'ASL:
SOSPESI DAL SERVIZIO
70 DIPENDENTI NO-VAX**

BARBERIS / PAGINA 16

OLTRE AL PERSONALE SERVIRANNO TEST SUI MOLTI LAVORATORI DI DITTE ESTERNE

La Asl stringerà le maglie, già sospesi 70 dipendenti

Il direttore Damonte Prioli:
«Organizzate due commissioni che negli ospedali faranno controlli a campione nei vari turni di servizio»

Verifiche quotidiane, a campione, nei punti di accesso dei vari ospedali savonesi o dei servizi territoriali. Da venerdì le maglie dei controlli si stringono anche in Asl, sia nei reparti sia nelle varie

sedi che ospitano i presidi sanitari in provincia, dove sono già arrivate indicazioni rispetto alle modalità con le quali verranno verificati i Green pass non soltanto ai dipendenti diretti che pure sono più di quattromila, ma anche ai lavoratori delle ditte esterne.

«Dal 15 i controlli scatteranno sia negli ospedali sia sul territorio – spiega il direttore generale dell'Asl

Marco Damonte Prioli - In ospedale abbiamo organizzato due commissioni, che nei punti di accesso faranno controlli a campione sul personale e nei vari turni di servizio. Per quanto riguarda i servizi territoriali, siccome ci sono varie attività, le verifiche saranno delegate ai direttori di struttura o a figure da loro incaricate».

Anche il personale medico, infermieristico, gli oss e

tutti i tecnici sanitari saranno tenuti a esibire il certificato di avvenuta immunizzazione.

L'obbligo della vaccinazione, che per tutti gli operatori del mondo della sanità è scattato da mesi con il decreto legge numero 44, non esenta infatti l'Asl dai controlli: pur essendo già scattate le sospensioni per il personale non immunizzato, di fatto la procedura che permette di accertare l'avvenuta vaccinazione è ancora in corso e di conseguenza i controlli della certificazione verde sono dovuti.

Al momento l'azienda sanitaria ha già sospeso più di 70 dipendenti diretti (in gran parte sono infermieri e oss), che nei mesi scorsi



Marco Damonte Prioli

hanno rifiutato il vaccino e non hanno potuto dimostrare motivi validi al fine dell'esenzione.

Altri, per la verità, stanno rientrando in azienda, perché dopo un iniziale rifiuto, hanno poi deciso di vaccinarsi e pertanto vengono riammessi immediatamente al lavoro.

Nonostante l'avvio dei controlli sul Green pass i servizi al pubblico manterranno per il momento i ritmi attuali. L'Asl sta intanto valutando la possibilità di riaprire al pubblico determinati sportelli o ampliare alcune fasce orarie per allargare il servizio all'utenza, ma la misura richiede ancora tempo. —

L. B.